

Più di 20mila euro agli imprenditori

Il progetto Sisal ha aiutato 50 aziende e andrà avanti fino al 2006

di Agnese Fedeli

EMPOLI. E' partito da tre mesi il progetto Sisal per l'autoimprenditorialità organizzato dall'Agenzia per lo sviluppo con diversi altri interlocutori: la cooperativa Sintesi, la Banca di credito cooperativo di Cambiano e il Consorzio per la cooperazione e solidarietà Co&So.

Obiettivo del progetto è aiutare i giovani imprenditori a consolidare la propria posizione sul mercato o le conoscenze in merito a gestione e organizzazione aziendale. Finora, degli oltre 230mila euro disponibili, sono stati finanziate consulenze e voucher aziendali per una totale di 20.500 euro. Le richieste per ricevere fondi e consulenze di esperti si possono presentare ai centri per l'impiego o on-line al sito www.sisal.agenziasviluppo.it.

Il progetto Sisal (servizi integrati per il sostegno all'autoimprenditorialità locale) si articola su due fronti. «Da una parte le persone che fanno domanda per partecipare a Sisal - spiega

Tiziano Cini, presidente dell'Agenzia per lo sviluppo - possono richiedere da un minimo di 4 a un massimo di 16 ore di consulenza formativa su vari argomenti, dall'altra possono chiedere voucher per l'acquisto di materiale o per l'avvio di un'attività. I voucher disponibili partono da 1.000 euro e arrivano fino a 9.000 euro». Un sostegno finanziario utile in un momento che, secondo il fresco rapporto Istat, vede a livello nazionale un calo della produzione del 5,2%.

Voucher e consulenze fino a oggi sono state richieste da circa 50 persone, che operano nel Circondario. «La maggior parte sono donne - ha spiegato Mirco Regini, presidente del consorzio Co&So - hanno un'età media di 33 anni e si occupano di imprenditorialità negli ambiti dei nuovi bacini d'impiego: professionisti, attività nell'agroalimentare, lavoro nello sviluppo sostenibile». I voucher erogati, di valore differenziato, raggiungono un totale di 20.500 euro, 90 le ore di



Lo sportello Sisal all'interno dell'Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese-Valdelsa

consulenza. «Per ora gli ambiti che interessano di più a questa fetta di imprenditori - continua Mirco Regini - sono il diritto societario, la gestione aziendale e la gestione pratica di depositi e magazzini».

Il progetto Sisal, le cui risor-

se fanno parte del Fondo sociale europeo, durerà almeno fino a metà 2006 e le domande si possono presentare in qualunque momento. «Analizziamo le domande all'incirca ogni 3 mesi e le valutiamo una per una - rivela Paolo Regini, presidente

della Banca di credito cooperativo di Cambiano - è da considerare positivamente la risposta che c'è stata finora al progetto: specialmente in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando, anche il più piccolo aiuto è un valore aggiunto».